



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR



## ISTITUTO COMPRENSIVO "S. Pertini"

Via Duchessa di Galliera, 2 15076 OVADA

alic82100g@istruzione.it

www.icpertiniovada.it

tel. 0143 80135 – fax 0143 824329



## REGOLAMENTO INTERNO AREA ALUNNI A.S. 2017-2018

(ai sensi art. 6 del D.P.R. 31/3/1974 n°416)

### Premessa

Ogni studente è tenuto alla assidua frequenza a scuola e all'impegno costante nello studio; il modo di presentarsi e di comportarsi deve inoltre essere ispirato, in ogni momento della vita scolastica, a senso di responsabilità.

Dal canto loro quanti hanno la personale responsabilità nella formazione dei giovani, dovranno ricercare tutti i mezzi per aiutarli nel loro lavoro, sia instaurando un dialogo ispirato a fiducia e collaborazione, sia impegnandosi a rimuovere, per quanto è possibile, gli ostacoli e le varie difficoltà obiettive di carattere personale e ambientale.

Il dialogo con gli insegnanti e con il dirigente scolastico potrà essere richiesto in ogni momento della vita scolastica. Resta stabilito che compatibilmente con i loro impegni gli insegnanti, il Dirigente scolastico e il Presidente del Consiglio di Istituto si renderanno disponibili per qualsiasi problema che abbia un particolare carattere di urgenza e gravità. Alle famiglie degli alunni si rivolge l'invito a collaborare attivamente con le altre componenti della scuola attraverso le forme e i modi previsti dai Decreti Delegati, al fine di partecipare in modo autonomo e costruttivo alla sua vita e alla sua organizzazione.

## ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA AREA ALUNNI E FAMIGLIE

### Diritti/Doveri

- Gli alunni hanno diritto ad essere informati dagli insegnanti tramite avvisi dettati, scritti o pubblicati sul sito della scuola in ordine a:
  - patto formativo con esplicitazione di programmazione, obiettivi e criteri di valutazione
  - regolamento scolastico
  - procedure relative al piano di emergenza
  - modalità di funzionamento della scuola (per le classi prime)
- Devono essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
- Sono tutelati nel diritto alla riservatezza ed alla privacy sulla base del DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (ai sensi dell'art. 34 e regola 19 dell'Allegato B del Codice in materia di protezione dei dati personali del D.L. n. 196 del 16/09/2003).
- Hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.
- Hanno diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. Gli alunni devono riconsegnare le verifiche firmate da un genitore durante la prima lezione utile dell'insegnante interessato. La ripetuta dimenticanza consente al docente di non inviare la verifica in visione. I genitori potranno, comunque, visionare la verifiche durante i colloqui con gli insegnanti.
- **Il trattamento richiesto alla scuola nella domanda di iscrizione (tempo scuola, scelta della religione cattolica) ha durata triennale e può essere variato a richiesta della famiglia solo con motivati e provati motivi durante il periodo di iscrizione al nuovo anno scolastico.**
- **Non è permesso il cambio di sezione/classe parallela; saranno esclusivamente accolte richieste di cambiamento di tempo scuola (nella Scuola Primaria e Secondaria) qualora sussistano gravi e motivate esigenze.**

### **Svolgimento delle lezioni**

Le lezioni si svolgeranno con gli orari indicati nella Carta dei Servizi. L'intervallo in genere inizia intorno alle dieci (con una durata di 10 minuti) con lievi diversità tra scuole perché funzionale alle loro attività ed alle diverse esigenze dell'utenza.

Sorveglianza intervallo: il personale docente in orario di servizio, coadiuvato da quello ausiliario, vigila durante l'intervallo sul comportamento degli alunni in modo da evitare che si arrechi danno alle persone e alle cose. Si fa una raccomandazione al senso civico di tutti per ottenere il massimo rispetto degli ambienti.

In caso di danneggiamenti di qualsiasi genere gli alunni o l'alunno responsabile, oltre a incorrere in sanzioni disciplinari, sono tenuti a risarcire il danno; analoga raccomandazione vale anche per la pulizia e il decoro dei locali.

### **Ingresso, uscite anticipate e ritardi**

Il permesso d'ingresso anticipato viene concesso dal Dirigente Scolastico su richiesta scritta adeguatamente motivata e documentata da parte dei genitori.

Solo gli alunni autorizzati potranno entrare anticipatamente nell'edificio scolastico: essi dovranno sostare nello spazio stabilito e tenere un comportamento corretto e tranquillo al fine di agevolare la sorveglianza da parte dei collaboratori scolastici.

Gli alunni possono accedere ai locali della scuola al suono della campanella di entrata, gli insegnanti si troveranno nei locali scolastici 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Nessun alunno della Scuola dell'Infanzia e Primaria può entrare o uscire dall'edificio scolastico durante le ore di lezione se non è accompagnato da uno dei genitori o da un loro delegato.

Gli alunni della Scuola Secondaria di I grado possono entrare in orario diverso da quello normale, previa opportuna giustificazione scritta prodotta dai genitori. La Segreteria si riserva la possibilità di effettuare accertamenti telefonici presso la famiglia. L'uscita anticipata è consentita previa richiesta scritta da parte dei genitori e solamente se l'alunno viene prelevato, all'uscita, dai genitori o da persona delegata maggiorenne. Entrate in ritardo ed uscite anticipate, quantunque giustificate dalla famiglia, sono consentite solo in casi eccezionali.

Si richiama l'attenzione di avanzare le richieste di uscita anticipata solo in caso di assoluta necessità, ad esempio per usufruire del trasporto pubblico.

### **Uscite durante le ore di lezione per Scuola Secondaria di I grado**

Le uscite degli alunni dalle aule durante lo svolgimento delle attività didattiche sono consentite solamente per recarsi ai servizi igienici, in caso di necessità in numero massimo di due e monitorate da apposito modulo; durante il cambio dell'ora di lezione gli alunni devono attendere il docente rimanendo in aula. L'accesso alle aule speciali e alla palestra è consentito solo in presenza di un docente. Le aule contenenti zaini e materiali, in assenza degli alunni che si recassero per altre attività in luoghi diversi della scuola o del territorio (uscite didattiche), manterranno la porta chiusa e nessuno, tranne il personale, vi potrà entrare senza opportuno permesso.

### **Uscita al termine delle lezioni**

Al termine delle lezioni gli insegnanti accompagneranno gli alunni in fila fino all'uscita, precedendoli nello scendere le scale interne, evitando assembramenti all'esterno dell'aula prima del suono della campana e scendendo con ordine e senza spezzare la fila per interrompere quella di un'altra classe. Gli alunni non dovranno correre, spingersi o rumoreggiare eccessivamente durante la discesa e saranno accompagnati dal docente fino all'atrio di uscita.

## **DIVIETI**

### **Divieto di fumo**

Si ricorda che ai sensi della legge 1-1-1975, n. 584 è vietato fumare nei luoghi pubblici (atrio, corridoi, servizi igienici della scuola inclusi).

### **Divieto d'uso dei cellulari**

Si fa presente che, ai sensi della direttiva MPI 15-3-2007, n. 30, è vietato ai docenti e agli studenti l'uso dei telefoni cellulari durante l'orario delle lezioni, sia per effettuare che per ricevere chiamate. L'uso di questo strumento è ammesso esclusivamente per scopi didattici autorizzati e, nel caso dei docenti, per ottemperare al completamento del registro digitale in caso di malfunzionamento della strumentazione scolastica.

### **Divieto di uso di immagini e materiali scolastici su social network e rete in genere**

Si fa espresso divieto di utilizzare immagini e materiali scolastici su social network e in rete senza consenso.

### **Mensa**

Possono usufruire del servizio mensa gli alunni regolarmente iscritti. In caso di richiesta da parte della famiglia di uscita per il pranzo occorre:

- richiesta scritta sul diario dell'alunno, firmata da un genitore
- eventuale conferma telefonica da parte del genitore alla segreteria della scuola.

In caso di non rientro pomeridiano occorre giustificare l'assenza.

Per la Secondaria il comportamento non consono e ripetuti richiami, che non giovano al miglioramento della condotta possono comportare la sospensione dalla frequenza della stessa.

L'uscita negli spazi attrezzati intorno alla scuola durante l'intervallo mensa sono autorizzati previa presenza degli insegnanti e da loro regolata e se le condizioni climatiche lo consentono. È comunque vietato il gioco a palla se non in spazi recintati e rispettando turni prestabiliti.

### **Assenze**

La frequenza delle lezioni e delle attività scolastiche è obbligatoria: eventuali assenze dovute a malattie o ad altri motivi dovranno essere giustificate dai genitori mediante comunicazione scritta sul diario degli alunni il giorno del rientro. Le assenze vengono giustificate dal docente in cattedra alla prima ora di lezione.

Data l'importanza e l'estrema delicatezza di questa materia, che investe anche responsabilità di carattere giuridico, è doveroso avvertire le famiglie degli alunni che la scuola si riserva ogni accertamento sulle assenze e sulle relative motivazioni. A tal fine, quando l'assenza di un alunno si prolunga oltre i 5 giorni, la scuola potrà richiedere anche notizie alla famiglia. Dopo 15 giorni di assenza ininterrotta la famiglia sarà comunque sentita. Dopo 20 giorni di assenza non cumulativi verrà avvisata la famiglia. Nella Secondaria la famiglia sarà informata di ogni irregolarità o abuso di qualsiasi tipo e ciò influirà sul voto di condotta. L'alunno che, in occasione di una assenza, si dimentichi la giustificazione, è ammesso con l'obbligo di presentarla il giorno successivo; se la dimenticanza persiste, sarà avvertita la famiglia. **L'anno scolastico non ha validità se si compiono 50 giorni di assenza.**

### **Ritardi**

Il Dirigente scolastico, confermando quanto deliberato dal Consiglio d'Istituto, ribadisce la necessità della puntualità nel rispetto dell'orario d'ingresso dalle ore 8 alle 9,30 per la Scuola dell'Infanzia, alle ore 8,10 per la Primaria, alle ore 7,45 per la Secondaria di I grado. Si sottolinea inoltre che vengono tollerati saltuari ritardi inferiori a 10 minuti; trascorso detto periodo, il portone della scuola viene chiuso e l'accesso alle lezioni consentito solo agli alunni muniti di giustificazione scritta ed eventualmente accompagnati dai genitori. In ultima analisi, comunque, i docenti o il dirigente si riservano di controllare e quindi di prendere decisioni secondo le necessità del caso.

### **Intervallo**

L'intervallo si svolge in classe per 10 minuti; gli alunni possono uscire per recarsi ai servizi igienici a due per volta. Nella primaria l'intervallo si svolge anche con altre modalità a discrezione dell'insegnante.

Sorveglianza intervallo: il personale docente in orario di servizio, coadiuvato da quello ausiliario, vigila durante l'intervallo sul comportamento degli alunni in modo da evitare che si arrechi danno o pregiudizio alle persone e alle cose.

### **Rispetto ambienti scolastici ed eventuali danni**

Si fa una raccomandazione al senso civico di tutti per ottenere il massimo rispetto degli ambienti.

In caso di danneggiamenti di qualsiasi genere gli alunni o l'alunno responsabile, oltre a incorrere in sanzioni disciplinari, sono tenuti a risarcire il danno; analoga raccomandazione vale anche per la pulizia e il decoro dei locali. La scuola a scopi educativi può richiedere agli alunni della classe intera, se non si scoprono responsabili diretti, o agli stessi di agire per migliorare la situazione e può quindi organizzare opportune attività di riordino, ripulitura, riparazione di eventuale danni.

### **Biblioteca**

Lo studente che volesse approfondire lo studio di alcuni argomenti può usare i testi che si trovano nella biblioteca scolastica. L'accesso alla biblioteca è disciplinato secondo un orario e il prestito dei libri non potrà avere una durata superiore al mese.

### **Laboratori**

Gli studenti nei laboratori dovranno tenere un comportamento estremamente corretto e usare la massima attenzione nella gestione di macchinari e attrezzature, rispettare le norme impartite dagli insegnanti, anche in considerazione del pericolo potenzialmente esistente in tali ambienti.

Chiunque, per comportamento irresponsabile, causi danni alle attrezzature, è tenuto al loro risarcimento. Agli alunni è vietato accedere ai laboratori senza la presenza degli insegnanti o del personale addetto. E' vietato agli alunni manovrare qualsiasi attrezzatura in dotazione ai laboratori se non dietro personale controllo del responsabile. Al fine di scoprire eventuali responsabili di danni arrecati ai PC, ad ogni alunno si affiderà durante l'anno scolastico la stessa macchina numerata.

### **Oggetti di valore**

La scuola, pur approntando misure per garantire ordine e sicurezza, non risponde di nessun tipo di oggetti di valore o di singoli possessi che venissero persi nei suoi locali. Si riserva di richiamare l'attenzione per i propri beni, sconsiglia di portare oggetti non pertinenti alle lezioni durante le quali è comunque vietato usare supporti di diffusione video o musicale.

## Comportamento

Si raccomanda agli alunni di adottare, in ogni momento della giornata scolastica, un comportamento educato e corretto, rispettoso nei confronti dei docenti e di tutto il personale in servizio nell'edificio e rispettoso altresì delle strutture, degli arredi, delle attrezzature e dei sussidi didattici presenti.

Si fa presente che, in riferimento al Decreto Legge del 01/09/08, anche il comportamento sarà oggetto di valutazione nelle classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado.

In particolare **l'insufficienza nel voto di condotta comporta la non ammissione alla classe successiva, la non ammissione all'esame di Stato, la non ammissione alle uscite didattiche. Per quest'ultime il divieto di partecipazione è esteso agli alunni con il sei e limitato per chi consegue il sette, secondo decisione del Consiglio di Classe.**

Oltre ai richiami verbali o scritti sul diario personale, i docenti sono tenuti a segnalare sul registro di classe mancanze gravi o comportamenti particolarmente scorretti; annotazioni ripetute richiedono l'intervento del dirigente e la convocazione del Consiglio di classe per i provvedimenti disciplinari e la messa in atto di strategie educative. **Nel caso di mancanze gravi i richiami scritti oltre che sul registro di classe andranno tassativamente comunicati alle famiglie trascrivendo la nota sul diario.**

## Censure e sanzioni: modalità e criteri (per gli alunni della Secondaria di I grado)

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità della comunità scolastica.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione ed ispirate, per quanto possibile, al principio della crescita interiore dell'allievo e dell'eventuale riparazione del danno.

Di ogni sanzione superiore al richiamo verbale viene data comunicazione alla famiglia. L'applicazione delle sanzioni deve essere tempestiva.

In caso di atti o comportamenti che violino le norme del Codice Penale, il Dirigente della scuola, quando previsto dal Codice stesso, provvede alla denuncia, della quale informa la famiglia e il Consiglio di classe dell'alunno interessato.

La censura e la sanzione costituiscono atti che nella maggior parte dei casi possono incidere nella crescita dell'individuo; è bene perciò che siano giusti, equi e condivisi dal gruppo dei docenti.

In merito alle disposizioni disciplinari l'Istituto osserva i seguenti criteri per l'erogazione delle sanzioni:

### a) Richiamo verbale per

- Condotta non del tutto conforme ai principi di correttezza e buona educazione
- Lievi mancanze nei confronti di compagni, insegnanti, personale
- Disturbo occasionale durante le lezioni
- Lievi mancanze ai doveri di diligenza e puntualità
- Abbigliamento poco consono all'ambiente scolastico. •

### b) Comunicazione scritta alle famiglie (in forma di avviso sul diario o di lettera ufficiale) per:

- Condotta non corretta e/o difforme dai principi educativi
- Disturbo recidivo nei confronti dei compagni
- Disturbo recidivo delle lezioni
- Mancanze recidive ai doveri di diligenza e puntualità
- Abbigliamento poco consono all'ambiente scolastico

### c) Richiamo scritto (nota disciplinare sul registro di classe) e **tassativa** comunicazione scritta alle famiglie per

- Gravi scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti, il personale
- Disturbo continuato nei confronti dei compagni
- Disturbo continuato delle lezioni
- Mancanze plurime ai doveri di diligenza e puntualità
- Abbigliamento decisamente sconveniente
- Uso di espressioni volgari, blasfeme e lesive della dignità
- Violazioni non gravi alle norme di sicurezza.
- Uso non autorizzato del cellulare (vedi allegato punto h)
- Utilizzo non autorizzato di immagini e materiali scolastici su social network e in rete (vedi allegato punto i)

### d) Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni/o obbligo di frequenza individuale con studio controllato, a discrezione del Consiglio di classe, per

- Se l'alunno viene richiamato in forma scritta sul Registro di classe.
- Turpiloquio, ingiurie ed offese ai compagni, agli insegnanti, al personale;
- Danneggiamento volontario di oggetti di non grande valore di proprietà della scuola o di altri
- Molestie continue nei confronti di altri.

### e) Allontanamento dalla scuola da 6 a 10 giorni per

- Recidiva di comportamenti di cui alla lettera d)
- Minacce nei confronti di compagni, insegnanti, personale della scuola.

f) *Allontanamento dalla scuola fino a 15 giorni per*

- Recidiva di comportamenti di cui alla lettera d)
- Violenza intenzionale nei confronti di compagni
- Offese gravi alla dignità della persona
- Possesso di materiali atti ad offendere o pericolosi per l'incolumità personale

g) *Allontanamento ripetuto per altri 15 giorni*

- Ricorso ad atti di violenza nei confronti di compagni, insegnanti, personale.
- Molestie configurabili come veri e propri atti di bullismo
- Possesso di armi.

L'allontanamento sarà commisurato alla gravità della mancanza, ovvero alla permanenza della situazione di pericolo, quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. Nel caso di fatti avvenuti all'interno della scuola, che possano rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della stessa, sentito il parere del Consiglio di Classe, si provvederà a segnalarli ai servizi sociali competenti e, nei casi più gravi, alle autorità giudiziarie.

h) *Uso del cellulare o di altre apparecchiature elettroniche*

- Si fa presente che, ai sensi della DIRETTIVA MPI 15-03-2007, N. 30, è vietato l'uso dei telefoni cellulari durante l'orario delle lezioni sia per effettuare sia per ricevere chiamate. In caso di uso non autorizzato, saranno erogate le seguenti sanzioni disciplinari:
  - richiamo scritto (nota disciplinare sul registro di classe) e conseguente comunicazione alle famiglie sul diario.
  - Gli insegnanti sono, comunque, autorizzati dal Dirigente al ritiro del cellulare e a consegnarlo in segreteria in attesa del suo ritiro da parte del genitore.

i) *Utilizzo di immagini e materiali scolastici su social network e in rete*

- In caso di utilizzo non autorizzato di immagini e materiali scolastici su social network e in rete, le sanzioni disciplinari possono andare dall'abbassamento del voto di condotta all'allontanamento dalla scuola di uno o più giorni, a seconda della gravità del fatto.

Le sanzioni, previste per il danneggiamento volontario di beni o strumenti, potranno prevedere il risarcimento del danno provocato.

Nei casi di danno rilevante, l'importo da risarcire sarà proporzionato al danno materiale provocato e determinato sentito il Consiglio d'Istituto.

La somma è versata nel bilancio della scuola e destinata esclusivamente al finanziamento di attività integrative per gli alunni.

Nel caso in cui non venga individuato il responsabile di un danno materiale vengono chiamati a risarcire tutti gli alunni della classe e/o delle classi coinvolte.

Per le sanzioni disciplinari, possono essere previsti interventi a carattere "rieducativo", quali pulizia degli ambienti scolastici, riordino di materiale. Tali interventi saranno deliberati dal Consiglio di Classe.

**Organi competenti nella disposizione delle sanzioni *Insegnante:***

- sanzioni di cui alle lettere a), b) e c),
- sanzioni di cui al comma relativo all'uso improprio di apparecchiature elettroniche.
- Dirigente Scolastico (o in sua assenza il Vice Preside coadiuvato dal Coordinatore di Classe):
- ammonizione verbale
- ammonizione scritta
- convocazione dei genitori
- -allontanamento dalla scuola fino a tre giorni
- ritiro delle apparecchiature elettroniche

*Consiglio di Classe:*

- Allontanamento dalla Scuola fino a 15 giorni.
- Sanzioni nei confronti di alunni che abbiano commesso reati, o la cui presenza possa costituire pericolo per l'incolumità altrui.
- Interventi a carattere "rieducativo".

*Consiglio di Istituto*

- Sanzioni a carattere pecuniario o risarcimento danni
- Allontanamento da scuola per più di 15 giorni

Gli organi competenti deliberano dopo aver preventivamente sentito l'alunno interessato, il quale può farsi assistere da uno o più testimoni.

*Organo di garanzia*

È istituito all'interno della scuola un organo di garanzia, presieduto dal Dirigente scolastico, formato da due docenti e da due rappresentanti dei genitori individuati tra i membri del Consiglio di Istituto.

Nel caso di allontanamento dalla scuola, è ammesso ricorso al Dirigente Scolastico entro 5 giorni dalla ricevuta

comunicazione; il Capo d'Istituto esamina la contestazione ed eventualmente riunisce l'Organo di garanzia per la delibera definitiva.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante la sessione d'esame sono inflitte dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Le procedure relative alle sanzioni disciplinari debbono concludersi entro 30 giorni dall'avvenuta contestazione. Superato tale limite temporale il procedimento è estinto.

### **Abbigliamento**

L'abbigliamento degli alunni deve essere improntato all'ordine, al decoro e risultare in ogni caso consono all'ambiente scolastico.

### **Accesso dei genitori all'edificio**

L'accesso all'edificio scolastico è consentito alle persone che abbiano necessità di recarsi in Segreteria o che debbano conferire con il Dirigente Scolastico.

Durante lo svolgimento delle lezioni non è consentito ai genitori l'ingresso nell'edificio, se non per gravi ed urgenti motivi e per le udienze.

### **Colloqui con i Docenti**

I docenti della Scuola Primaria e dell'Infanzia saranno a disposizione per i colloqui con le famiglie secondo un calendario che verrà comunicato. I docenti della Scuola secondaria saranno a disposizione per i colloqui con le famiglie in una determinata ora settimanale antimeridiana due volte al mese, secondo il calendario comunicato.

Ogni quadrimestre si svolgeranno le udienze generali pomeridiane con la presenza di tutti i docenti.

### **Firma del diario e rispetto dello stesso**

Il diario, come documento, va rispettato ed utilizzato per tutte le comunicazioni tra scuola e famiglia e come strumento di organizzazione dello studio. Si raccomanda ai genitori di controllare e firmare quotidianamente le pagine giornalieri e gli avvisi prodotti in tale documento. In caso di suo smarrimento o danneggiamento che ne pregiudichi le funzioni esso dovrà essere riacquistato dalla famiglia.

### **Infortuni alunni**

In caso d'incidente accaduto durante le ore di lezione il docente, nella cui ora di servizio è avvenuto il fatto, dovrà avvisare tempestivamente la Segreteria.

Il genitore dell'alunno infortunato dovrà consegnare al più presto in Segreteria l'eventuale certificato del Pronto Soccorso per consentire una sollecita apertura della pratica con l'Agenzia di Assicurazione e con l'I.N.A.I.L.

### **Normativa di sicurezza**

Tutto il personale della scuola deve conoscere la normativa di sicurezza relativa agli aspetti generali e specifici della propria attività; inoltre i docenti devono istruire gli alunni in modo che anche da parte loro vi sia la massima attenzione agli aspetti relativi alla sicurezza, soprattutto per quanto attiene alle vie di uscita previste dal Piano di Evacuazione in caso di emergenza.

Il personale scolastico è altresì tenuto a segnalare qualunque comportamento non conforme alla normativa e qualsiasi eventuale pericolo insito in installazioni, impianti, edifici.

### **Indirizzo e numero telefonico**

Si rammenta che la Segreteria e i Responsabili delle sezioni staccate devono avere sempre aggiornati l'indirizzo e il numero di telefono degli alunni al fine di reperire i genitori per eventuali comunicazioni; pertanto **si raccomanda alle famiglie di segnalare tempestivamente ogni variazione intervenuta.**

### **Gite e viaggi di istruzione**

La realizzazione delle visite di istruzione è disciplinata dalle norme emanate dal M.P.I., integrate dal Regolamento sancito dal Collegio dei docenti ed approvato dal Consiglio di Istituto, di seguito scritto. Al massimo entro la fine di novembre il Consiglio di Istituto delibera il Piano annuale delle gite scolastiche, che recepisce le proposte dei consigli di classe e del Collegio dei docenti.

#### **REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE**

I viaggi di istruzione devono avere carattere principalmente interdisciplinare; essi offrono la possibilità agli alunni di maggiore arricchimento, oltre che sul piano culturale, anche sul piano umano e sociale. Devono essere considerati momento metodologico alternativo alle normali attività didattiche. Per questi motivi si cercherà di favorire la più ampia partecipazione degli alunni.

### **Tipologia dei viaggi**

- Viaggi di integrazione culturale: finalizzati ad una migliore conoscenza dell'Italia e delle altre Nazioni, nei loro aspetti storico-ambientali, paesaggistici, monumentali, culturali e folkloristici;
- viaggi di integrazione della preparazione d'indirizzo: finalizzati all'acquisizione di esperienze di tipo tecnico-scientifiche e sportive;
- visite guidate: a complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, parchi naturali, ecc., comprese nell'arco di una sola giornata.

### **Organizzazione**

- Il Dirigente individua il Referente di Istituto per le gite scolastiche, che predispone il PIANO ANNUALE entro il 15 novembre e lo trasmette al Consiglio di Istituto per l'approvazione.
- per ogni plesso scolastico il dirigente nomina il responsabile delle gite scolastiche che, acquisite le proposte indicate nella programmazione annuale dei Consigli di classe, provvede alla predisposizione del Piano di plesso entro il 30 ottobre e lo trasmette al Referente di Istituto
- Il responsabile di plesso provvede altresì ad acquisire la seguente documentazione: almeno tre preventivi per la scelta della ditta di trasporto, documentazione sulle misure di sicurezza previste, la relativa sottoscrizione dell'obbligo di vigilanza (secondo la modulistica prescritta ad hoc)
- Il Consiglio di classe provvede ad individuare le mete, il programma analitico, i nomi degli accompagnatori, le implicazioni didattiche.
- Il coordinatore di classe cura (salvo particolari esigenze tecnico organizzative in ordine alle quali se ne occuperà l'insegnante disciplinare interessato):
  - il programma analitico con gli obiettivi culturali e didattici del viaggio o gita;
  - l'elenco degli studenti partecipanti
  - l'autorizzazione delle famiglie con l'indicazione delle quote a carico dei singoli alunni e del programma sintetico del viaggio/gita (secondo la modulistica in uso).

**In caso di proposte da attuarsi nella prima parte dell'anno scolastico si potrà accelerare l'iter di preparazione del piano gite (15 ottobre)**

### **Criteri generali**

- **I partecipanti devono essere di norma i 2/3 della classe, dal numero totale si escluderanno gli alunni con divieto di partecipazione conseguente al voto di condotta.** Sono escluse da tale parametro le gite di istituto (es. Giornata sulla neve) e la partecipazione ad iniziative sportive o culturali che coinvolgono le classi in modo trasversale o al di fuori dell'orario scolastico (Spettacoli teatrali, opera lirica e concerti)
- Per le classi prime e seconde della secondaria di primo grado si prevedono gite di un-giorno e soggiorni di tipo naturalistico fino a cinque giorni; per le classi terze si prevedono soggiorni e gite anche di più giorni per un massimo di 5.
- Tra le gite previste per le classi in cui sono inseriti alunni con handicap fisici alcune devono prevedere mete facilmente raggiungibili, adatte alla fruibilità dei medesimi.
- Sia per le visite guidate che per i viaggi d'istruzione di un solo giorno, il numero degli accompagnatori è stabilito in un docente ogni quindici alunni e frazioni di quindici non inferiori a sei; quando è una sola classe/sezione ad effettuare la visita guidata gli accompagnatori saranno necessariamente due. Tale norma è sempre applicata per i viaggi di più giorni e per la scuola primaria e dell'Infanzia.
- Nel piano annuale devono essere indicati i nomi dei docenti accompagnatori, per la Secondaria deve essere previsto anche un sostituto.
- In caso di alunni portatori di handicap il rapporto è di un insegnante di sostegno ogni due alunni. Qualora l'alunno certificato presenti problemi di deambulazione o di comportamento difficilmente controllabile, dovrà essere assicurato un rapporto 1/1.
- La partecipazione alle gite e viaggi d'istruzione di persone diverse dall'accompagnatore (es. familiari) è consentita di norma nel caso di alunni che necessitano di assistenza personalizzata.
- I collaboratori scolastici possono partecipare al viaggio d'istruzione/gita con l'obbligo di coadiuvare i docenti nella vigilanza degli alunni.
- I docenti o altro personale accompagnatore degli alunni sono soggetti all'obbligo di vigilanza degli alunni e alla responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della Legge 312 del giorno 11/07/1980, che ha limitato la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e di colpa grave. La polizza assicurativa della scuola assicura loro la copertura per quanto riguarda gli infortuni e la responsabilità civile per la durata dell'uscita e/o del viaggio d'istruzione.
- Gli insegnanti accompagnatori devono avere con sé copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, della scuola, del dirigente scolastico, della ditta di trasporto e del servizio assistenza dell'assicurazione.
- La partecipazione è subordinata alla compilazione della manleva di adesione che una volta firmata attesta la partecipazione dell'alunno in quanto è iscrizione alla proposta di uscita didattica o di viaggio di istruzione
- La quota di partecipazione alla gita viene stabilita dal referente del piano gite e comunicata al coordinatore di classe

che provvede alla comunicazione alle famiglie che contribuiranno con la loro quota da versare tramite bollettino postale di cui consegneranno attestazione di pagamento, ed alla consegna in segreteria.

- Il contributo erogato sarà impiegato esclusivamente ai fini delle uscite cofinanziate ed esclusivamente utilizzato dalla classe che ha aderito al progetto.
- In caso di assenza non viene rimborsato l'acconto versato che sarà calcolato in modo tale da coprire le spese fisse previste (mezzi di trasporto, ingressi a prenotazione), in caso di rinuncia gli importi dei servizi individuali non ancora versati non saranno richiesti.
- In caso di rinuncia tardiva e dopo il versamento totale del costo dell'uscita non si garantisce la restituzione del saldo
- Eventuali aiuti economici verranno erogati solo nel caso di effettiva necessità e documentata da pratiche già avviate presso la segreteria (libri, mensa).
- I Consigli di classe si riserveranno di valutare la partecipazione dei singoli alunni in riferimento a trasgressioni dei suddetti alle norme comportamentali stabilite dal regolamento.

**Nella Secondaria non possono partecipare alle gite di ogni tipo gli alunni che abbiano il cinque ed il sei in condotta perché questi voti particolarmente negativi sono stati decisi proprio per comportamenti incompatibili ad effettuare in sicurezza e serenità uscite soprattutto di più giorni. La partecipazione degli alunni con il sette di condotta è comunque subordinata alla decisione del Consiglio di classe in quanto il voto pur negativo per la condotta può non riguardare comportamenti lesivi o che possono pregiudicare il corretto e sicuro svolgimento delle uscite didattiche.**

**Si vuole inoltre rendere consapevoli i genitori di quanto segue:**

- i docenti accompagnatori hanno il dovere di vigilanza (codice civile art. 2048, comma 2, c.c.) che ovviamente ricopre tutto il periodo delle attività. Certamente il riposo notturno, nel caso delle gite di più giorni, deve essere garantito a tutti, compresi gli insegnanti; i docenti non possono prevedere od evitare comportamenti trasgressivi inaspettati e che contraddicano il regolamento sottoscritto dai genitori e il programma chiarito prima di ogni uscita ;
- esiste infatti anche una “*responsabilità in educando*” del genitore nell'impartire ai figli la dovuta educazione (codice civile art. 147 c.c.), in modo tale che essi siano consapevoli di doversi rigorosamente attenere alle disposizioni impartite dai docenti accompagnatori e, precisamente, non dovranno allontanarsi dalla stanza d'albergo assegnata o dal luogo di attività, né commettere atti che potrebbero causare infortuni a se stessi, ai compagni o alle cose;
- in caso di trasgressione, la responsabilità in ordine ad eventuali infortuni o a danni a carico di cose o a terzi ricadrà unicamente sugli stessi genitori per “*culpa in educando*” (codice civile art. 2048, comma 1, c.c.).



## REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE

**Visto la normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella secondaria di I grado alla data di adozione del presente regolamento:**

~ **D.M. del 6 agosto 1999 n. 235** - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n. 124 art.11, comma 9

~ **D.M. del 6 agosto 1990 n. 201** - Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media-Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media,

Visto la normativa vigente in materia iscrizioni alle scuole di ogni ordine grado.

Visto la delibera di adozione del Regolamento del Corso ad Indirizzo Musicale da parte del Consiglio di Istituto...

Il Consiglio di Istituto

### DELIBERA

*l'adozione del seguente Regolamento del Corso ad Indirizzo Musicale quale parte integrante del Regolamento d'Istituto della scuola.*

### PREMESSA

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. La musica e la sua evoluzione linguistica hanno avuto, e continuano ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche. L'indirizzo musicale richiede quindi che l'ambito in cui si realizza offra un'adeguata condizione metodologica di interdisciplinarietà: l'educazione musicale e la pratica strumentale vengono così posti in costante rapporto con l'insieme dei campi del sapere.

La musica viene in tal modo liberata da una forma di isolamento che l'ha spesso penalizzata e viene resa esplicita la dimensione sociale e culturale dell'evento musicale.

L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento coordinamento con le realtà già esistenti sul territorio, in un'ottica di lavoro di rete volto a sviluppare una cittadinanza attiva e a rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

*"Se si insegnasse la bellezza alla gente, la si fornirebbe di un'arma contro la rassegnazione, la paura e l'omertà. All'esistenza di orrendi palazzi sorti all'improvviso, con tutto il loro squallore, da operazioni speculative, ci si abitua con pronta facilità, si mettono le tendine alle finestre, le piante sul davanzale, e presto ci si dimentica di come erano quei luoghi prima, ed ogni cosa, per il solo fatto che è così, pare dover essere così da sempre e per sempre. È per questo che bisognerebbe educare la gente alla bellezza: perché in uomini e donne non si insinui più l'abitudine e la rassegnazione ma rimangano sempre vivi la curiosità e lo stupore"*

(Peppino Impastato)

### Art. 1

Il Corso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Esso ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. La volontà di frequentare i corsi di ordinamento ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Non è permessa, se non per gravi motivi valutati dal Dirigente scolastico, la rinuncia a tale indirizzo nel corso dei tre anni di studio.

### Art. 2

**Il Corso ad Indirizzo Musicale si articola con classi aperte costituite da gruppi di alunni frequentanti le sezioni a tempo pieno e le sezioni a tempo normale.**

### Art. 3

Le lezioni del Corso ad Indirizzo Musicale sono strutturate in due ore aggiuntive all'orario curriculare e si svolgono in orario pomeridiano con:

~ lezioni individuali e/o in piccoli gruppi

~ lezioni collettive (musica d'insieme e teoria musicale).

### Art. 4

Si accede al Corso ad Indirizzo Musicale previo superamento di un test di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di strumento musicale insieme agli insegnanti di educazione musicale.

### Art. 5

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n°201/1999

**Art. 6**

L'alunno può esprimere all'atto dell'iscrizione l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati nel Corso ad Indirizzo Musicale. Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale.

**Art. 7**

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo dell'istituzione Scolastica. Entro 5 giorni dalla data di pubblicazione è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza da parte dell'alunno al Corso ad Indirizzo Musicale.

**Art. 8**

Ogni alunno frequentante il Corso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto.

**Art. 9**

I libri di testo del Corso ad Indirizzo Musicale sono scelti dagli insegnanti di strumento sulla base delle caratteristiche di ogni alunno, così da poter accompagnare i percorsi di apprendimento dei singoli studenti in modo personalizzato. Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente: libri di testo, metronomo/accordatore, accessori per lo strumento specifico. L'acquisto di detto materiale è a cura delle famiglie.

**Art. 10**

La frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento di alcune attività in orario extrascolastico. Tali attività, organizzate dalla scuola, potranno richiedere per la loro realizzazione la collaborazione delle famiglie. In sede di esibizioni pubbliche gli alunni indosseranno una divisa costituita da jeans blu e maglia/camicia bianca.

**Art. 11**

La Scuola organizza attività di orientamento per le famiglie degli alunni e di continuità formativa per gli studenti della primaria per illustrare i contenuti e le modalità di organizzazione del Corso ad Indirizzo Musicale e familiarizzare allo studio di uno strumento. Di essa si dà informativa alle istituzioni scolastiche del territorio.